

ARCOBALENO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Croce 1 BRENO 25043 BS Italia
Codice Fiscale	02869720173
Numero Rea	
P.I.	00698860988
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.757	1.450
II - Immobilizzazioni materiali	1.350.054	1.237.174
III - Immobilizzazioni finanziarie	601.435	488.096
Totale immobilizzazioni (B)	1.954.246	1.726.720
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.792	640.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	51.881
Totale crediti	653.792	692.005
IV - Disponibilità liquide	329.540	77.279
Totale attivo circolante (C)	983.332	769.284
D) Ratei e risconti	11.453	11.618
Totale attivo	2.949.031	2.507.622
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	148.173	127.089
III - Riserve di rivalutazione	500.000	500.000
IV - Riserva legale	369.246	279.908
VI - Altre riserve	1.046.087	934.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.962	18.388
Totale patrimonio netto	2.080.468	1.859.576
B) Fondi per rischi e oneri	32.165	54.101
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.478	108.671
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.225	416.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.851	49.393
Totale debiti	518.076	466.365
E) Ratei e risconti	19.844	18.909
Totale passivo	2.949.031	2.507.622

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.716.273	2.267.798
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	179.444	25.110
altri	139.329	133.003
Totale altri ricavi e proventi	318.773	158.113
Totale valore della produzione	3.035.046	2.425.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	157.017	115.689
7) per servizi	370.920	261.500
8) per godimento di beni di terzi	9.948	14.760
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.721.132	1.369.738
b) oneri sociali	485.015	377.181
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	148.839	109.724
c) trattamento di fine rapporto	136.623	102.375
e) altri costi	12.216	7.349
Totale costi per il personale	2.354.986	1.856.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	82.657	69.838
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.513	1.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.144	68.725
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.657	89.838
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
14) oneri diversi di gestione	57.961	46.179
Totale costi della produzione	3.033.489	2.394.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.557	31.302
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	15.997	17.835
Totale proventi da partecipazioni	15.997	17.835
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	303	161
Totale proventi diversi dai precedenti	303	161
Totale altri proventi finanziari	303	161
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	896	910
Totale interessi e altri oneri finanziari	896	910
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.405	17.086
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	30.000
Totale svalutazioni	-	30.000

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(30.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.962	18.388
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.962	18.388

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito; Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le sure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo rilevante anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la prosecuzione dell'attività, ma con alcune limitazioni quali, rimodulazione dello svolgimento delle attività, tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale. Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla cooperativa.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l’iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall’art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell’art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell’art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell’impresa che redige il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l’indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall’art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell’art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono resi necessari cambiamenti di valutazione riguardo i principi contabili in essere.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si riscontrano problematiche di comparabilità ed adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 1.954.246.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici, secondo lo schema sotto riportato distinto per categorie o classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, marchi e diritti simili)	quote costanti	20%
Oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento;)	quote costanti	20%

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato (distinto per le varie categorie di cespiti, o le diverse componenti del bene principale, qualora siano oggetto di ammortamento separato):

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	a quote costanti	3%
Mobili ed arredi	a quote costanti	10-12%
Attrezzature	a quote costanti	7.50-15%
Macchine d'ufficio ed attrezzature el.	a quote costanti	10-20%
Automezzi	a quote costanti	20%
Macchine agricole	a quote costanti	9%
Elettrodomestici	a quote costanti	15%
Costruzioni Leggere	a quote costanti	10%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziari.

Si segnala che si è proceduto allo scorporo del valore del terreni previsto dal Principio Contabile Oic 16 al n. 60.

Alla luce di quanto descritto si segnala che:

I fabbricati sono iscritti in bilancio per un valore storico di euro 1.377.112 ed i terreni su cui insistono per un totale di euro 99.498;

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2019 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile e sono costituite dalle seguenti posizioni:

- Sol.co Camunia Soc. Consortile per € 15.000;
- Cgm Finance Soc. coop.va per € 3.356;

- Partecipazioni in Bcc di Brescia per € 705;
- Partecipazioni Gal Vallecamonica – Val di Scalve per € 900;
- Assocoop Soc. Cooperativa € 500;
- Coop.va Il Sorriso € 15.545;
- Coop.va Soleco € 2.582;
- Power Energia Soc.Cooperativa per € 25;
- Cooperativa Il Faro € 6.800;
- Cooperativa Agricola soc. coop. Sociale € 100.000;
- Cooperativa Detto fatto € 3.000
- Cooperativa Il Leggio per € 4.000
- Cooperativa Brescia Est per € 200

Gli altri titoli si riferiscono a:

- Btp per € 382.140;
- Investimento garantito Unipol - Sai 99.201;
- Nuova Sicurap Assomoco 49.100;

si segnala inoltre che si è provveduto ad appostare in via precauzionale, un fondo svalutazione di Partecipazioni pari ad euro 90.000;

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.450	2.282.356	488.096	2.771.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.045.182		1.045.182
Valore di bilancio	1.450	1.237.174	488.096	1.726.720
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.512	78.144		82.656
Altre variazioni	5.819	191.024	113.339	310.183
Totale variazioni	1.307	112.880	113.339	227.527
Valore di fine esercizio				
Costo	2.757	2.598.179	601.435	3.202.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.248.125		1.248.125
Valore di bilancio	2.757	1.350.054	601.435	1.954.246

Le movimentazioni intervenute hanno interessato tutti i comparti dell'attivo immobilizzato e sono dovute in misura prioritaria all'integrazione avvenuta mediante fusione per incorporazione con Cooperativa Casa del Fanciullo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 983.332.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio non è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti il quale continua a non essere valorizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti v/clienti è composta da crediti v/clienti documentati e da crediti v/clienti per fatture da emettere ed ammonta ad euro 534.651 al netto dei fondi svalutazione;

La voce crediti tributari pari ad euro 39.812 è costituita principalmente da Crediti verso erario per Iva e da Crediti fiscali DI 66/14;

La voce crediti diversi è composta da contributi da ricevere e da anticipi di varia natura;

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono riferibili a Depositi cauzionali;

Evidenziamo l'esistenza di un Fondo Svalutazioni Crediti per € 62.947 che è così suddiviso:

- Fondo svalutazione crediti commerciali per euro 26.307;
- Fondo svalutazione crediti verso partecipate per euro 36.640;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.742	247.437	319.179
Denaro e altri valori in cassa	5.537	4.824	10.361
Totale disponibilità liquide	77.279	251.811	329.540

-

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.115	514	5.629
Risconti attivi	6.503	-680	5.824
Totale ratei e risconti attivi	11.618	-165	11.453

I risconti attivi sono prevalentemente corrispondenti a costi per assicurazioni ed a componenti di costo diverse;

I ratei attivi si riferiscono prioritariamente a poste di credito relative ad interessi attivi;

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.080.468

Capitale sociale: il capitale sociale è così suddiviso:

- soci lavoratori euro 103.570;
- soci fruitori euro 451;
- soci sovventori euro 5.683;
- soci volontari euro 35.111;
- soci persone giuridiche euro 3.350;

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

- **Riserva legale indivisibile:** pari ad euro 369.246 nella quale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30% dello stesso in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto;

- **Riserva rivalutazione ex d.l. 185/08:** pari ad euro 500.00;

La voce **altre riserve** risulta essere composta da:

- **Riserva straordinaria indivisibile** ex l. 904/77 pari ad euro 643.994 nella quale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 67% dello stesso in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto;

- **Versamenti in conto capitale:** relativi a Contributi in conto capitale vincolati pari ad euro 402.090;

Gli aumenti delle voci in esame sono dovuti oltre alla destinazione dell'utile d'esercizio del 2018 alla sopra richiamata fusione per incorporazione della Cooperativa Casa del Fanciullo.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Importo

Origine / natura

Capitale	148.173	B
Riserve di rivalutazione	500.000	B
Riserva legale	369.246	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	643.995	B
Versamenti in conto aumento di capitale	402.090	B
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	1.046.087	B
Totale	2.063.506	

Legenda:

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste si patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

Fondi per rischi e oneri

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel, loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Fondo per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili.

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto *ex* articolo 2120, C.C., nonché le indennità *una tantum*, quali, ad esempio: *i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc., fondi di indennità suppletiva di clientela, spettanti dunque ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi o ai collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto, nonché i fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti*).

Fondo per imposte, anche differite:

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dalle precedenti, quali, ad esempio: *Fondi per cause in corso; Fondi per garanzie prestate; Fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; Fondi per manutenzione ciclica; Fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto; Fondi per operazioni e concorsi a premio; Fondi per resi di prodotti; Fondi per recupero ambientale; Fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali; Fondi per contratti onerosi,*

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.101	44.101
Variazioni nell'esercizio	-21.936	-21.936
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	-21.936	-21.936
Valore di fine esercizio	32.165	32.165

Alla chiusura dell'esercizio risultano iscritti nella voce fondi per rischi ed oneri € 54.101, accantonamenti appostati negli anni scorsi per futuri aumenti contrattuali;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR versato al Fondo di Tesoreria INPS;
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare;

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	108.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.428
Utilizzo nell'esercizio	9.722
Altre variazioni	185.101
Totale variazioni	189.807
Valore di fine esercizio	298.478

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 466.635. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 46.290. La composizione dei debiti al 31/12/2019 è la seguente:

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti verso fornitori documentati da fattura e da fatture da ricevere, al netto di note di credito da ricevere ammontano ad euro 76.270;

I debiti verso banche per euro 65.292 si riferiscono interamente a finanziamenti e vengono successivamente descritti;
 La voce Debiti tributari per euro 38.703 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed afferiscono principalmente a per ritenute d'acconto lavoratori dipendenti ed autonomi;
 La voce Debiti v/ist. previdenziali e sicurezza sociale per euro 116.205 è composta da debiti verso inps e verso Fondi previdenziali integrativi;
 Gli altri debiti per l'importo residuo sono composti prioritariamente da debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare;

Movimentazione dei mutui e prestiti

Segnaliamo che la cooperativa ha acceso i seguenti mutui privi di garanzie reali:

- Finanziamento Finlombarda - Ubi Banca I.r. 01/2007 Frim-Coop n. 004/01006080 – stipulato il 07.04.2014 – importo originario 76.911 – scadenza 31.12.2023 debito residuo 34.268 di cui scadenti oltre l'esercizio 21.433;
 - Finanziamento Finlombarda - Ubi Banca I.r. 01/2007 Frim-Coop n. . 004/01006063 – stipulato il 07.04.2014 – importo originario 32.962 – scadenza 31.12.2023 debito residuo 15.125 di cui scadenti oltre l'esercizio 11.417;.
- Si segnala l'esistenza di un ulteriore finanziamento scadente entro l'esercizio per euro residui 15.898.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Per quanto riguarda debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali non se ne segnala l'esistenza.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Non ci sono finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto alcuna forma per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.220	-1.591	5.629
Risconti passivi	11.689	-5.865	5.824
Totale ratei e risconti passivi	18.909	-7.456	11.453

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

1. a) ratei passivi corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e relativi a costi di varia natura;
- b) risconti passivi corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.716.273.

Altri ricavi e proventi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 139.329 di cui euro 179.444 aventi natura contributiva;

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.033.489.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari pari ad euro si riferiscono a:

- Proventi da partecipazioni per euro 15.997 riferibili a cedole su titoli;
- Interessi attivi su c/c per euro 303;

Gli oneri finanziari per euro 896 si riferiscono a:

- Interessi passivi e spese bancarie su mutui e finanziamenti;

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per quanto riguarda le imposte d'esercizio, la Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre nel presente esercizio beneficia della detassazione delle riprese fiscali secondo il disposto dell' Articolo 11 del DPR 601/73 in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi, pertanto nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Altri dipendenti	124
Totale Dipendenti	124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono stati attribuiti compensi;

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale a cui si è proceduto ad erogare compenso pari ad euro 3.640

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.

La funzione di controllo contabile è stata demandata al Collegio Sindacale, il compenso erogato è compreso in quello indicato nel punto precedente della presente nota integrativa.

I Revisori legale dei Conti non prestano, a favore della cooperativa, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

	Sindaci
Compensi	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

-

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020:

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga, di cui all'art. 106 del D.L. 18/ex lege 2020 (Decreto "Cura - Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art.2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio

Informativa Covid

Il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data da sempre utilizzata per la chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency

Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili. L'Italia, in modo particolare la Lombardia, l'Emilia Romagna e le Regioni del Nord Ovest sono state caratterizzate da uno sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, tali da mettere a rischio finanche la capacità di adeguata accoglienza e cura da parte delle strutture sanitarie, della Protezione Civile e del terzo settore in genere che, nonostante il pericolo e l'emergenza, si sono prodigate in una attività eccezionale ed encomiabile. Il Governo è stato costretto ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio. Tali restrizioni hanno comportato una limitazione delle attività produttive e di vendita della società, tali da rendere prudente informare in questa sede che tutte le grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare anche sensibilmente nel corso del 2020. La società ha adottato tutti i provvedimenti di tutela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso dei primi mesi del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere. Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa (non-adjusting event). Ai fini di una completa ed adeguata informativa di bilancio, si ritiene tuttavia opportuno fornire le seguenti informazioni, che attengono all'impatto degli eventi da COVID-19 sulla gestione aziendale. Ciò ha comportato una riorganizzazione della forza lavoro reindirizzando il personale assunto in attività interrotte durante l'emergenza in altri servizi proseguiti, dove la richiesta è aumentata. Per alcuni soggetti si è provveduto all'utilizzo degli ammortizzatori sociali ordinari, quali l'utilizzo di ferie arretrate, e straordinari in rotazione quali il FIS. In ottemperanza ai decreti governativi, è stato adottato un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, contenente le regole aziendali in materia di informazione al personale, modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, organizzazione del lavoro, pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni ai lavoratori, gestione degli spostamenti dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria da parte del medico aziendale, in conformità alle linee-guida stabilite nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo Conte e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali. In secondo luogo, anche se l'emergenza sanitaria non ha finora impattato in modo negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa, abbiamo comunque proceduto alla richiesta di alcune misure di sostegno economico previste dai Decreti "Cura-Italia" e "Liquidità", quali la moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020, che riguarda la quota capitale; finanziamento richiesto a Banca Etica per l'anticipo dell'ammortizzatore sociale. E' tuttavia nostra intenzione quella di avvalerci nel breve periodo di altre misure di supporto a favore delle imprese, e a tal fine abbiamo già perlustrato il panorama delle provvidenze accessibili alla nostra realtà e assunto le informazioni del caso. L'attività economica nel suo complesso è proseguita in uno scenario di mercato completamente diverso da quello usuale in quanto caratterizzato dal calo dei consumi che comporterà un calo della domanda dei servizi anche nei mesi successivi all'emergenza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	1.391.027	2.354.986	59.06

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	CONTRIBUTO SU PROGETTO "BRENOCONCILIA"	10.686,00 €	24/01/2019
COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	CONTRIBUTO SU ATTIVITA' COMMERCIALI SITE IN P.ZZA RONCHI	1.701,00 €	22/03/2019
COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	CONTRIBUTO SU PROGETTO "POWER-UP"	3.132,80 €	05/06/2019
COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	CONTRIBUTO SU ATTIVITA' COMMERCIALI SITE IN P.ZZA RONCHI	1.134,00 €	19/07/2019
COMUNE DI			

BRENO BS - 00855690178 AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTO AD ENTI ED ASSOCIAZIONI	1.000,00 €	06/12/2019
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTI per RIMBORSO indennita' "RI Vestiamoci"	1.400,00 €	12/04/2019
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTI PROGETTO ' "SEGNI DI FUTURO"	2.000,00 €	13/05/2019
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTI PROGETTO "SEGNI DI FUTURO"	2.000,00 €	21/05/2019
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA -90016390172	CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI DEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI VALLE CAMONICA	132.227,92 €	05/04/19 - 23/04 /19 - 05/06/2019 -26/06/19 - 01/08 /19 - 26/08/19 - 27 /09/19 - 05/11/19 - 02/12/19 - 13/12 /19 -
COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA - 01766100984	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	2.000,00 €	19/03/2019
COMUNITA' MONTANA DI VALLECAMONICA - 01766100984	CONTRIBUTO SU PROGETTO "LIBERI DI COMUNICARE"	960,00 €	27/11/2019
COMUNE DI MALEGNO BS - 81002270171	CONTRIBUTO PER ATTIVITA'	370,00 €	04/06/2019
COMUNE DI MALEGNO BS - 81002270171	CONTRIBUTO ATTIVITA' DOPOSCUOLA-PROG "LA FAMIGLIA DENTRO UNA COMUNITA'"	10.000,00 €	06/09/2019
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME BS - 00290170174	CONTRIBUTO SU PROGETTO "PIU' VICINE MENO SOLE"	10.000,00 €	14/11/2019
AGENZIA DELLE ENTRATE - 06363391001	CONTRIBUTO 5x1000 ANNO 2017 REDDITI 2016	30.904,84 €	07/08/2019
		197.129,56	
		€	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 16.962 , come segue:

- versamento del 3% al fondo sviluppo per la cooperazione per la somma di euro 508,86;
- accantonamento del 97% al fondo di riserva legale indivisibile 16.453,14;